POLICY AZIENDALE: AZIENDA LIBERA DAL FUMO (SMOKE-FREE)

A tutela della salute collettiva, del benessere organizzativo e a supporto di chi desidera smettere

PREMESSA E CONTESTO NORMATIVO

L'Azienda riconosce la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro non solo come un obbligo di legge, ma come un valore fondamentale e irrinunciabile della propria cultura organizzativa.

La presente policy si inserisce nel quadro normativo vigente (inclusi gli obblighi derivanti dal D.Lgs. 81/08 in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e le disposizioni legislative sul divieto di fumo nei locali chiusi) e risponde a una visione d'impresa orientata alla responsabilità sociale e alla promozione del benessere olistico "wellness aziendale". Il fumo attivo e passivo rappresenta una delle principali cause prevenibili di morbilità e mortalità; pertanto, l'azienda adotta un approccio rigoroso ma al contempo inclusivo e di supporto, volto a coniugare il rispetto dei non fumatori con un aiuto concreto verso chi desidera liberarsi dalla dipendenza da nicotina.

OBIETTIVI E FINALITÀ STRATEGICHE

La policy persegue finalità di benessere organizzativo e tutela della salute collettiva attraverso il raggiungimento dei seguenti traguardi strategici:

Ambienti di lavoro salubri: Creare e mantenere ambienti di lavoro salubri, sicuri, puliti e completamente liberi dal fumo, migliorando la qualità dell'aria indoor e riducendo i fattori di rischio chimico-biologico correlati.

Tutela del fumo passivo: Garantire una protezione assoluta e rigorosa della salute dei non fumatori contro i rischi e i disagi derivanti dall'esposizione involontaria al fumo passivo.

Supporto attivo e non giudicante: Fornire un sostegno concreto, strutturato e privo di giudizi morali ai dipendenti che intendono intraprendere un percorso di disassuefazione e di cessazione dal fumo.

Promozione della salute globale: Favorire l'adozione di stili di vita complessivamente salutari, riducendo l'incidenza dei fattori di rischio associati a patologie cardiovascolari, respiratorie e oncologiche.

Riduzione dell'assenteismo: Diminuire indirettamente i costi sociali e organizzativi legati all'assenteismo per malattie correlate al fumo e alle pause prolungate non regolamentate.

AMBITO DI APPLICAZIONE ED ESTENSIONE GEOGRAFICA

Le disposizioni contenute nella presente policy si applicano senza eccezioni a tutti i soggetti che operano all'interno del perimetro aziendale o che si trovano nei siti di pertinenza dell'impresa.

Destinatari: Dipendenti con contratto a tempo indeterminato, determinato, apprendisti, lavoratori somministrati, stagisti, consulenti, collaboratori esterni, fornitori, appaltatori, visitatori e clienti.

Perimetro del divieto: Il divieto si estende agli spazi aziendali, sia interni che esterni, descritti di seguito a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- Uffici open space e uffici singoli, sale riunioni, sale conferenze e aree formative.
- Magazzini, depositi, archivi, aree di carico/scarico merci e aree operative.
- Aree comuni, aree ristoro, spogliatoi, servizi igienici, corridoi, scale e ascensori.
- Veicoli aziendali (auto di servizio, furgoni, autocarri, mezzi pesanti) di proprietà o in leasing, indipendentemente dalla presenza o meno di passeggeri a bordo. Il divieto di fumo si applica a tutti i veicoli aziendali, indipendentemente dal fatto che il conducente operi da solo o in equipaggio, sia durante le attività operative sia durante le soste effettuate presso clienti, impianti logistici, terminal intermodali e aree di carico/scarico.

Eccezioni :
È consentito fumare all'interno di apposite **aree esterne** chiaramente identificate, delimitate, dotate di appositi raccoglitori per mozziconi e provviste di segnaletica dedicata.
Nelle aree esterne di pertinenza aziendale (come cortili e giardini), è consentito fumare **solo ed esclusivamente** se si è certi della totale assenza di altre persone, avendo cura di gettare i mozziconi negli appositi contenitori.
È **severamente vietato** fumare nelle zone in cui sono in corso attività lavorative, quali magazzini, aree di lavaggio e depositi.

PRODOTTI INCLUSI NEL DIVIETO

Il divieto di fumo all'interno dei perimetri aziendali (salvo nelle aree fumatori esterne autorizzate) ha carattere assoluto e si applica indistintamente a qualsiasi dispositivo o sostanza, ricomprendendo:

Prodotti a base di tabacco tradizionale: Sigarette, sigari, pipa, tabacco da fiuto o da masticare (se consumato in aree comuni condivise con modalità che generino degrado o disturbo).

Nuove tecnologie e dispositivi elettronici: Sigarette elettroniche (e-cig), vaporizzatori personali e dispositivi a tabacco riscaldato (es. IQOS, glo e similari).

Nota esplicativa: L'inclusione delle e-cig e dei dispositivi a tabacco riscaldato risponde alla necessità di garantire uniformità di comportamento aziendale, evitare ambiguità visive durante l'orario di lavoro, prevenire potenziali emissioni indoor (seppur differenti dal fumo combusto) e mantenere un decoro professionale omogeneo.

RISORSE IMPIEGATE (UMANE E STRUMENTALI)

L'efficacia del piano "Smoke-Free" è garantita dalla mobilitazione sinergica di specifiche risorse interne ed esterne:

Risorse umane

- Datore di Lavoro;
- Direzione Risorse Umane;
- Medico Competente;
- RSPP;

Risorse materiali

- Bacheche informative;
- Materiale divulgativo digitale;
- Questionari periodici di monitoraggio.

Indicatori qualitativi

- percezione della qualità dell'aria negli ambienti aziendali;
- percezione della pulizia delle cabine;
- soddisfazione dei lavoratori rispetto alle iniziative di promozione della salute.

PIANO DI COMUNICAZIONE ED *ENGAGEMENT*

Affinché la policy non sia percepita come un'imposizione autoritaria, l'azienda attua un piano a di comunicazione attraverso:

Pubblicazione in evidenza sul sito aziendale e affissione della policy e dei cartelli di divieto nelle bacheche di sede.

- affissione della policy nelle sedi;
- consegna della policy ai neoassunti;
- diffusione tramite e-mail;
- pubblicazione sul portale aziendale;
- richiamo annuale durante la formazione sicurezza.

Coinvolgimento della leadership: I dirigenti, i manager di reparto e i preposti assumono un ruolo chiave di *testimonial* positivi e garanti dell'iniziativa, promuovendo il dialogo aperto e l'adesione spontanea.

RUOLI, RESPONSABILITÀ E VIGILANZA

La corretta applicazione della policy richiede una chiara ripartizione delle responsabilità all'interno dell'organizzazione:

Lavoratori: Tutti i dipendenti e collaboratori sono tenuti al rigoroso rispetto del divieto, a utilizzare correttamente le aree fumatori designate e a mantenere un atteggiamento collaborativo e rispettoso dei colleghi.

Responsabili di Reparto e Preposti: Hanno il compito di vigilare sul rispetto delle disposizioni nelle proprie aree di competenza, ricordando bonariamente le regole in caso di infrazioni involontarie e segnalando alla Direzione HR le situazioni di ripetuta inosservanza.

Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP): Monitora i rischi legati alla sicurezza antincendio e alla salubrità degli ambienti, collaborando con il Medico Competente per il costante miglioramento delle condizioni di lavoro.

SISTEMA SANZIONATORIO E DISCIPLINARE

Il mancato rispetto delle disposizioni contenute nella presente policy costituisce una violazione delle norme aziendali interne, dei regolamenti di sicurezza e delle disposizioni di legge vigenti in materia di divieto di fumo nei luoghi di lavoro.

Procedura in caso di infrazione:

Richiamo verbale: In prima istanza, a fronte di una infrazione isolata, i preposti o la Direzione HR provvederanno a un richiamo verbale bonario, ricordando i termini della policy.

Provvedimenti disciplinari: In caso di recidiva, infrazioni gravi (es. fumare in aree a elevato rischio incendio/esplosione come magazzini di materiali infiammabili o depositi) o manifesta insubordinazione, l'azienda avvierà un procedimento disciplinare formale in conformità con le procedure di legge, il CCNL applicabile e il Codice Disciplinare aziendale

MONITORAGGIO, KPI E MIGLIORAMENTO CONTINUO

L'efficacia e l'impatto della policy saranno costantemente monitorati attraverso l'analisi di indicatori quantitativi e qualitativi (KPI):

Indicatori di Performance (KPI):

Indicatori quantitativi

- numero di colloqui richiesti al Medico Competente;
- numero di partecipanti alle iniziative salute;
- numero di segnalazioni di inosservanza del divieto;
- numero di violazioni rilevate sui mezzi aziendali;
- numero di interventi di pulizia straordinaria dovuti a residui di fumo nei VEICOLI.

Revisione:

La policy viene riesaminata annualmente da:

- Datore di Lavoro;
- RSPP;
- Medico Competente;

AZIONI E PROGRAMMI DI SUPPORTO ALLA CESSAZIONE

L'Azienda adotta una filosofia orientata alla prevenzione e al supporto, privilegiando interventi concreti e facilmente accessibili rispetto a iniziative esclusivamente informative. Particolare attenzione è rivolta al personale viaggiante, che trascorre gran parte dell'orario lavorativo fuori sede.

Interventi realizzabili presso le sedi aziendali

Informazione permanente

Presso uffici, spogliatoi, aree ristoro e punti di accesso degli autisti saranno affissi materiali informativi riguardanti:

- danni causati dal fumo;
- benefici della cessazione;
- servizi sanitari disponibili sul territorio;
- recapiti dei Centri Antifumo ASL.

Consulenza del Medico Competente

Durante le visite mediche periodiche, il Medico Competente potrà:

- fornire indicazioni personalizzate;
- valutare eventuali fattori di rischio correlati;
- indirizzare il lavoratore verso percorsi specialistici.

Giornate aziendali della salute

L'azienda potrà organizzare periodicamente eventi dedicati alla promozione di sani stili di vita comprendenti:

- prevenzione cardiovascolare;
- monitoraggio della pressione arteriosa;
- composizione corporea;
- alimentazione;
- cessazione del fumo.

Azioni pratiche per il personale viaggiante

Programma "Cabina Pulita"

Gli autisti sono incoraggiati a mantenere il veicolo:

- privo di fumo;
- privo di mozziconi;
- privo di odori persistenti di tabacco.

L'obiettivo è migliorare comfort, igiene e immagine aziendale nei confronti dei clienti.

Utilizzo costruttivo delle pause obbligatorie

Durante le soste previste dal Regolamento (CE) 561/2006 gli autisti sono invitati a:

- eseguire esercizi di stretching;
- bere acqua;
- consumare snack salutari.

Strumenti digitali

L'azienda raccomanda l'utilizzo volontario di applicazioni dedicate alla cessazione del fumo che consentano di monitorare:

- giorni senza fumo;
- benefici per la salute;
- risparmio economico ottenuto.

Riduzione progressiva programmata

Per i lavoratori che non intendano interrompere immediatamente il consumo di tabacco, può essere adottato un percorso graduale basato sulla riduzione progressiva delle sigarette

DISPOSIZIONI FINALI

La presente policy entra in vigore a tutti gli effetti a partire dalla data della sua formale pubblicazione e diffusione a tutto il personale. Essa sostituisce e annulla eventuali precedenti disposizioni aziendali difformi in materia di fumo. Copia integrale della policy è permanentemente disponibile sulla intranet aziendale e affissa nelle bacheche informative di tutte le sedi aziendali.